

INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – E.T.S.
Sede in Parma- Via Giulio e Guido Carmignani 11/A
NUM. ISCRIZ. REG. IMPRESE PARMA 01682060346
n. iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative A160996
sezione altre cooperative.
COD. FISCALE 01682060346

INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – E.T.S.

con sede in Parma – via Giulio e Guido Carmignani 11/A, capitale sociale €. 4.500,00 iscritta al n. 01682060346 del Registro delle Imprese PARMA ed al n. A160996 dell'Albo Nazionale delle cooperative nella sezione altre cooperative.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023
(art. 2428 C.C.)**

In ottemperanza ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile gli amministratori attestano che l'attività della cooperativa nel corso dell'anno 2023 ha agito seguendo i dettami dello Statuto in ordine al conseguimento dello scopo sociale.

ANNO 2023

Il Consiglio di Amministrazione, nell'anno 2023, ha operato in continuità con gli anni passati per realizzare la mission della cooperativa, gli scopi sociali identificati nello statuto e gli obiettivi individuati in sede di Assemblea di Bilancio 2022, ma ha dovuto far fronte alla straordinarietà delle difficoltà economiche conseguenti alla crisi russo-ucraina. Tale condizione ha implicato una serie di obiettivi e sforzi ad essi collegati: erogare servizi di qualità in ambito socio-assistenziale in un quadro di sostenibilità, anche economica. Le difficoltà economiche sono state compensate solo parzialmente dagli aumenti delle tariffe da parte dei servizi pubblici.

QUADRO SINTETICO ATTIVITÀ E RELATIVE MODALITÀ DI GESTIONE

La cooperativa, da sempre, gode dell'apporto di alcuni Soci volontari e non, ai quali sono stati affidati compiti di

- collaborazione alla gestione amministrativa
- promozione e inclusione sociale,
- partecipazione alle Reti di associazionismo e volontariato presenti nel territorio.

Le équipe degli operatori, con il supporto positivo di: soci volontari, volontari in servizio civile nazionale, tirocinanti (Universitari, di Istituti superiori ed Enti formativi), hanno continuato ad operare al fine di garantire e realizzare i progetti individualizzati e di gruppo. Il contatto quotidiano informale e gli incontri formali con i soci fruitori e i loro famigliari hanno permesso di realizzare le sinergie di intenti tra la Cooperativa e le famiglie.

Le équipe hanno partecipato a percorsi formativi importanti per migliorare la qualità di vita dei fruitori e le loro progettualità individualizzate.

La cooperativa, inoltre, in raccordo con il Consorzio di Solidarietà Sociale e i piani di zona del Comune di Parma, ha partecipato ad iniziative formative di rilievo per la promozione della cultura della disabilità nel nostro territorio.

Dai punti di vista contrattuale e finanziario, per quanto riguarda il CSRD “Dimun”, non si è giunti alla definizione di contratto di concessione per l’uso dell’immobile con il proprietario Parma Infrastrutture Spa, mentre, per i CSRR Senoi e Patrizia Ferri, si sono mantenuti i contatti con il proprietario dell’immobile, che ha chiesto di rivedere il sistema calmierato per i costi delle utenze.

Si riconferma la constatazione delle difficoltà poste dal regime dell’accreditamento, soprattutto alla luce della maggiore richiesta di lavoro amministrativo e gestionale.

Durante l’anno sono aumentate le collaborazioni di rete, in particolare con il CSS, che hanno visto la fornitura di personale e competenze nei progetti: budget di salute, scuola di autonomie, ricette di autonomia, spazio Akela, coprogettazione casa Emiro (in corso d’anno trasferita direttamente a Cooperativa Insieme).

Si sono mantenute le collaborazioni con cooperativa Articioc e con le associazioni ANFFAS e NUPA.

Dal punto di vista della gestione del personale, è da sottolineare come, dal 2023, si sia presentato il fenomeno (tuttora presente) di grande difficoltà al reperimento degli operatori.

Di seguito l’analisi dettagliata di alcuni dei principali aspetti societari per l’anno 2023.

1. Interventi socio-riabilitativo-assistenziali

Di seguito sono rappresentate due tabelle relative alla frequenza dei Fruttori dei centri socio-riabilitativi in gestione a INSIEME COOP.VA SOCIALE ETS, suddivise per tipologia di servizio (semiresidenziale e residenziale)

Tabella n. 1 **SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE** - medie aggregate di frequenza

	CSRD DIMUN		
	2021	2022	2023
Indice di frequenza ^(*)	83,5	76,5	81,8
presenze medie/giorn.	14,20	13,00	13,90

^(*) L’indice di frequenza esprime su base **percentuale** il numero di giornate di frequenza distinto per Centro rapportato al numero di giornate di apertura **effettiva** (per il 2021 solo per 64 gg, cioè dalla riapertura con modalità “ordinarie”, cioè pre-pandemia Covid-19, per il 2022 per l’intero anno pari a 251 gg e così per il 2023 pari a gg 249)

Tabella n. 2: **SERVIZIO RESIDENZIALE** - medie aggregate di frequenza

	CSRR SENOI		
	2021	2022	2023
Indice di frequenza ^(*)	93,7	95,7	96,4
presenze medie/giorn.	8,43	8,61	8,68

^(*) L’indice di frequenza esprime su base **percentuale** il numero di giornate di frequenza rapportato al numero di giornate di apertura **effettiva**, pari a giorni 365 per gli anni riportati.

2. Servizio diurno Dimun: Si Sono mantenuti i contatti politici e tecnici con la nuova amministrazione del comune di Parma al fine di definire progetto di ampliamento degli spazi dell’immobile sede del servizio e per definire progetto innovativo di cohousing in altro spazio libero presente in via Carmignani.

3. Servizio Casa Senoi: è stato svolto nella struttura di Via Casaburi 15/A sulla base di un provvedimento di accreditamento per 9 persone. Sono state garantite accoglienze temporanee per tre persone.
4. ATI: Nell'anno 2023 Cooperativa Insieme, in Associazione Temporanea di Impresa con Cooperativa Sociale Aurora Domus, ha contribuito a gestire (attraverso consulenza pedagogica, formazione e apporto multidisciplinare vario) il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Patrizia Ferri" (sito in via Casaburi 15/A).
5. Apertura al Territorio e cittadinanza: sono state attivate attività esterne ai centri. Inoltre si è attivata la partecipazione ad eventi a favore della cooperativa, citiamo in particolare cena presso il ristorante Romani organizzata dal Parma Quality Restaurants, che ha dato ottimi risultati sia in termini ludici che economici
6. Formazione. Sono stati effettuati percorsi di formazione e di aggiornamento su diverse tematiche. Alcuni Operatori hanno partecipato a convegni nazionali, sia in distanza che in presenza.
7. Supervisione allo stress lavoro correlato: È stata svolta supervisione sulle dinamiche relazionali tra gli operatori, al fine di implementare la fluidità dell'agire operativo, di prevenire il burn-out e di garantire il massimo livello di sicurezza emotiva, utilizzando modalità proattive, cioè tendenti a fornire strumenti individuali e di gruppo atti a migliorare il benessere emotivo e la capacità di gestione delle relazioni.
8. Consorzio Solidarietà Sociale (CSS) Parma: In collaborazione con il Consorzio Solidarietà Sociale e con le cooperative "Il Cortile" e "Le Mani Parlanti" (con le quali si è costituita rete di impresa), è continuata la partecipazione ai progetti: "Spazio Akela" (training educativi a favore di minori con disabilità intellettiva e/o disturbi dello spettro autistico), "Ricette di autonomia" (attività abilitativa a favore di minori con disabilità intellettiva e/o disturbi dello spettro autistico frequentanti la scuola superiore), nonché un'altra commessa, in collaborazione con Fondazione Cariparma, "Attivi sempre", nata, come fanno presagire i termini, per fare fronte ai sostegni educativi/assistenziali di persone con disabilità, in sofferenza per le condizioni pandemiche e post.
Sempre attraverso il CSS si è proseguito nell'esecuzione di due progetti innovativi con il Comune di Parma denominati: "B-Factory" e "Job Coach", ai quali, vista l'assegnazione ad ATI con la presenza del CSS, si sta contribuendo con figure professionali di psicologi con funzioni di supervisione, esecuzione di valutazioni e progettazione individualizzata.
9. NUPA: In collaborazione con NUPA è stato realizzato un intervento di progettazione e sostegni educativi per garantire opportunità di inclusione sociale a favore delle persone con disabilità afferenti alla medesima associazione.
10. Scuola di Autonomie: è continuato il lavoro, ritenuto assolutamente strategico, con Consorzio Solidarietà Sociale, Cooperative "La Bula", "Molinetto" e "Fiorente", sul territorio di Parma, con il Progetto "Scuola di Autonomie", fondamentale anche per favorire l'Innovazione complessiva dei servizi alle persone con Disabilità.
11. Budget di Salute: sono stati eseguiti tre progetti di Budget di Salute, a favore del Consorzio Solidarietà Sociale, grazie all'accordo quadro stipulato con Azienda Sanitaria Locale.

12. Inclusione Sociale: cooperativa Insieme, a seguito di partecipazione (nell'anno 2022) a bando di Fondazione Cariparma, (finanziamento di circa 40000 euro) ha messo in opera un progetto per garantire maggiori opportunità di inclusione sociale per le persone con Disabilità intellettiva, in particolare attraverso l'attivazione di canali di volontariato. Tra questi segnaliamo la nascita dell'associazione "Noi Insieme", che prevede tra le proprie azioni caratteristiche, in particolare, il supporto alle attività di inclusione dei due principali servizi gestiti dalla cooperativa Insieme
13. Fondo Caregiver: la Regione Emilia Romagna, con finanziamento specifico, ha predisposto sostegni gestiti in ambito distrettuale, a favore dei caregiver di persone anziane e disabili. Cooperativa Insieme ha prima stipulato convenzione per fornire sostegni domiciliari e consulenze psicologiche che ha poi garantito operativamente.
14. Progetto Actarus: nell'anno 2023 abbiamo ottenuto finanziamento da Fondazione Cariparma (circa 40000 euro) per sviluppare tecnologie assistive nei nostri servizi

GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Situazione reddituale

Il Conto Economico 2023 chiude con un utile di € 31.170, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente (+ € 20.814, pari a +201%). Come al solito, per una maggiore intellegibilità del dato, procediamo nello schema che segue a fornire una prima riclassificazione del conto economico che separi i flussi di costo e ricavo imputabili all'attività caratteristica (cioè socio-assistenziale-educativa, nonché progettazione e supervisione connessa e comunicazione), da quelli relativi alla gestione accessoria, straordinaria e finanziaria.

	2019	2020	2021	2022	2023
RICAVI ATTIVITA' CARATTERISTICA	€ 1.152.878	€ 1.031.407	€ 1.222.369	€ 1.277.021	€ 1.342.835
Servizio semiresidenziale CSRD DIMUN	€ 467.152	€ 366.393	€ 463.407	€ 450.062	€ 476.059
Servizio di trasporto utenti CSRD DIMUN	€ 44.817	€ 14.514	€ 26.295	€ 44.758	€ 47.231
Servizio residenziale CSRR CASA SENOI	€ 594.580	€ 621.372	€ 625.195	€ 640.405	€ 640.843
Prestazioni assistenziali/educative/C.F.A. e consulenze/formazione/progettaz.	€ 46.329	€ 29.128	€ 97.043	€ 141.796	€ 175.702
Comunicazione/social media (commesse esterne)	€ 0	€ 0	€ 10.429	€ 0	€ 3.000
COSTI OPERATIVI(*)	€ 1.154.746	€ 1.065.294	€ 1.222.706	€ 1.305.787	€ 1.377.616
a) beni e servizi	€ 271.501	€ 249.611	€ 250.736	€ 278.325	€ 297.460
b) costi risorse umane	€ 829.098	€ 760.269	€ 897.909	€ 976.335	€ 1.024.176
<i>b1) pers. di produzione (inclusi indiretti)</i>	<i>€ 777.361</i>	<i>€ 718.758</i>	<i>€ 850.642</i>	<i>€ 930.476</i>	<i>€ 972.698</i>
<i>b2) personale amministrativo</i>	<i>€ 29.509</i>	<i>€ 26.897</i>	<i>€ 28.457</i>	<i>€ 28.479</i>	<i>€ 30.274</i>
<i>b3) altre funzioni di supporto (comunicazione)</i>	<i>€ 22.228</i>	<i>€ 14.614</i>	<i>€ 18.810</i>	<i>€ 17.380</i>	<i>€ 21.204</i>
c) ammortamento beni strument.	€ 19.588	€ 27.000	€ 27.519	€ 23.948	€ 28.895
d) altri costi (incluse imposte)	€ 34.559	€ 28.414	€ 46.542	€ 27.179	€ 27.085
REDDITO OPERATIVO NETTO	€ -1.868	€ -33.887	€ -337	€ -28.766	€ -34.781
gestione accessoria e straordinaria (netto imposte) (**)	€ 31.680	€ 42.021	€ 39.150	€ 37.807	€ 57.271
gestione finanziaria (netto imposte)	€ 1.996	€ 134	€ 2.527	€ 1.315	€ 8.680
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	€ 31.808	€ 8.268	€ 41.340	€ 10.356	€ 31.170

(*) Il valore dei costi operativi è indicato al netto della quota parte recuperata da terzi o a carico di terzi (rimborsi assicurazioni, credito imposta R&S, contributo acquisto pulmino, rimborso personale distaccato, ecc.); tale quota parte è contabilmente esposta nella voce A5) del Conto Economico.

(**) Le gestioni accessoria e straordinaria includono erogazioni liberali, contributo 5 per mille, contributi da privati od EE.PP. (esclusi contributi a rimborso o comunque collegati a costi operativi – si veda (*)), incassi per cene, spettacoli e simili, cessione prodotti con bancarelle, plusvalenze da alienazione di cespiti, nonché qualunque altro componente positivo o

negativo estraneo all'attività tipica di impresa e finanziaria (nello schema di Conto Economico tali componenti sono appostati nelle voci A5, se positivi, e B14, se negativi).

a) Gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica è negativo per € 34.781, in peggioramento rispetto al 2022 e a conferma di un trend, che evidenzia l'incapacità dei ricavi da attività socio-assistenziale di far fronte adeguatamente ai costi per l'erogazione del servizio. I ricavi totali sono aumentati di € +65.814, pari a +5,2%, ma i costi operativi sono cresciuti in misura maggiore (€ +71.829, pari a +5,5%)

Entrando nel dettaglio dei ricavi, facciamo presente quanto segue:

1. per il CSRD DIMUN l'aumento è determinato nella quasi totalità dalla diminuzione dell'assenteismo (in particolare di quello maggiore a 15 giorni consecutivi, ipotesi nelle quali la retta/utente/die si azzerà), ad eccezione di circa un migliaio di euro per l'applicazione per tutto l'anno dell'aumento di € 0,80/utente/die di cui alla DGR 1625/2022 – nel 2022 la misura era entrata in vigore dal 01/04);
2. per il CSRR CASA SENOI il servizio è proseguito regolarmente per tutti gli utenti accolti, e il fatturato si è conseguentemente mantenuto su livelli stabili.

Per gli altri servizi (ATI CSRD P.FERRI, commesse CSS PARMA, ecc) – trattasi di servizi di consulenza/formazione/ supervisione ecc.. L'aumento del fatturato è molto significativo e la quota più importante (€ 102.340) è imputabile alle commesse del Consorzio Solidarietà Sociale (CSS PARMA). In particolare:

- a. per le commesse relative ai progetti Budget di Salute (LOTTO 6 Gara AUSL, in scadenza il 30/06 p.v.) l'aumento di € 2.700 circa è imputabile all'inizio di un nuovo servizio a decorrere da ottobre 2022;
- b. si registra una conferma dei progetti "innovativi" Job Coach (che cesserà il 31/03/2024) e B-Factory, che assommano a circa € 26.000, nonché dei Progetti Ricette (che terminerà il 30/06 p.v., senza certezza di una ripresa ad ottobre), Spazio Akela, nonché Emirò (progetto di nuova domiciliarità, affidato direttamente a COOPERATIVA INSIEME dall'aprile 2023;

Relativamente agli altri servizi, è inoltre continuata la collaborazione con NUPA (Ass. NOI UNITI PER AUTISMO) - € 29.007 il ricavo 2023 - nonché si è intensificato il numero di interventi/progetti di sostegno a favore dei Caregivers (prestazioni educative e di consulenza psicologica) – ricavi 2023 ad € 11.950; l'incremento di tali ultimi 2 tipologie di commesse ha generato maggiori ricavi complessivi per € 29.000 circa nell'anno.

Per tutte le commesse sopra riportate (ad esclusione dei servizi accreditati ex DGR 514/2009 e ss.mm.), si pone il problema della continuità. Infatti tali servizi termineranno durante il 2024, senza la certezza che possano essere confermati anche per il futuro, alla luce inoltre del mutato quadro di riferimento di cui si avvale la committenza pubblica - cioè l'istituto della co-programmazione (e co-progettazione), prevista dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017, art. 55) - che pone incertezze (dal punto di vista economico) in particolare sulla remunerabilità di tali servizi.

Fra i costi, nel 2023 si segnala, con la decelerazione dell'inflazione (indice FOI +5,7%, rispetto a +8,1 del 2022), un livello complessivo di costi per beni e servizi in crescita complessivamente del 6,9%.

Tra i costi operativi l'aumento più significativo è imputabile a:

- 1- costi per il personale: aumento di € 47.841 (pari a +4,9%), a causa dell'aumento delle attività, ascrivibile, come ricordato sopra, ai servizi/commesse (di durata infrannuale) non in accreditamento regionale ex DGR 514/2009 e ss.mm. (le ore totali di lavoro sono passate da 50.718 a 52.902, con un aumento del 4,3%);
- 2- fra i costi di beni e servizi, in particolare ai costi alberghieri (costi per alimenti:+€ 2.599, pari al 4,2%), e i costi per i professionisti non strutturati (es: prestazioni infermieristiche: +13.100, solo parzialmente rimborsate da AUSL).

b) Gestioni extracaratteristiche (accessoria, straordinaria e finanziaria)

La gestione accessoria mantiene un valore positivo a motivo di incassi determinati in particolare da erogazioni di privati/enti.

Dal punto di vista contabile (al pari degli ultimi 4 anni) è il risultato di tale gestione a portare in utile il bilancio di Cooperativa Insieme e relativamente all'anno 2023 l'impatto, in termini assoluti, è ancora più preponderante.

Relativamente alla gestione accessoria, patrimoniale e straordinaria, alla luce dell'entità degli importi è necessario segnalare, tra gli altri, i seguenti aspetti, il primo in continuità con gli anni passati e i restanti due come elementi *una tantum*:

- 1- **contributi da privati**, compresi incasso da cene solidali e contributo 5 per mille: i componenti positivi di tale voce nell'anno 2023 assommano ad **€ 73.258 (al lordo del carico fiscale)**, in netto aumento rispetto al 2022 (€ 35.116); in particolare segnaliamo incassi da privati (comprese erogazioni liberali in natura) per € 49.034 e contributo di competenza (ancora da incassare) per i progetti finanziati da Fondazione Cariparma "L'anima della Comunità" (€ 13.327) e "La bellezza che include" (€ 3.000), progetti i cui costi saranno rendicontati nel corso del 2024;
- 2- **plusvalenza da alienazioni cespiti**: si tratta di voce residuale per eventi estranei e/o occasionali, ma sul bilancio 2023, analogamente al 2022, il suo impatto (positivo) è molto rilevante. In particolare ci si riferisce alla cessione di un pulmino (sostituito da uno nuovo), che ha generato una plusvalenza da alienazione (differenza contabile tra prezzo di cessione e valore di acquisto del cespite, al netto del corrispondente Fondo ammortamento) per **€ 13.144**.
- 3- **restituzione del credito di imposta fruito precedentemente e calcolato a fronte di costi per attività svolte e qualificabili come Ricerca & Sviluppo (R&S)**: come per la voce precedente, anche questa sostanzialmente è *una tantum* ed ha un impatto significativo (negativo in questo caso) sul Conto Economico 2023. In totale i componenti negativi di tale voce che hanno concorso alla formazione del reddito 2023 sono pari ad **€ 14.891**, comprensivi degli oneri fiscali (maggiore IRES - aliquota 24% - stante l'ineducibilità di tali costi). Per il dettaglio della restituzione in parola, si rimanda al paragrafo di approfondimento a pagina successiva.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, l'impatto sulla redditività complessiva di tale gestione è aumentato rispetto agli anni precedenti; per il dettaglio si rimanda pertanto alla nota integrativa del Documento di Bilancio per la disamina degli investimenti finanziari realizzati dalla società nell'anno 2023.

APPROFONDIMENTO SUL CREDITO DI IMPOSTA PER ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (Art. 3, comma 1, del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9/2014 e modificato dalle L. n. 190/2014 e n. 232/2016).

Relativamente al credito imposta RICERCA E SVILUPPO (R&S), INSIEME COOP.VA SOCIALE ha fruito negli anni precedenti al 2022 di:

a) credito R&S periodo di imposta 2015: € 9.370,93 utilizzato in compensazione F24 in data 16/11/2021 per intero importo;

b) credito R&S periodo di imposta 2019: € 36.027,18 utilizzato in compensazione in data 16/10/2020 (€ 8.843,21), 16/11/2020 (€ 18.641,25) e 16/12/2020 (€ 8.542,72);

c) credito R&S periodo di imposta 2020: € 1.452,30 utilizzato in compensazione F24 in data 16/11/2021 (rata 1 di 3 - credito totale € 4.356,90).

Le attività e i progetti per i quali INSIEME COOP.VA SOCIALE ha calcolato il credito in parola sono indicati nella Nota Integrativa e Relazioni sulla gestione degli anni 2019 e 2020.

Per ciascun credito, si segnalano di seguito gli accadimenti avvenuti nel 2022 e 2023 (e fino alla data di approvazione del progetto di Bilancio per quest'ultimo esercizio):

1- in data 25/03/2022, nell'ambito dei controlli ordinari che stavano interessando anche il Consorzio Solidarietà Sociale e altre cooperative sociali, INSIEME COOP.VA SOCIALE ha ricevuto dalla Direzione Provinciale di Parma dell'Agenzia delle Entrate un questionario con richiesta di documenti e informazioni al fine di verificare la spettanza del credito di imposta in parola per **gli anni di imposta 2015 (sub a) e 2019 (sub b)**.

INSIEME COOP.VA SOCIALE in data 08/04/2022 ha risposto via pec fornendo i dati e documenti richiesti.

In data 23/05/2022, relativamente al solo credito **anno 2015 (sub a)**, il medesimo ufficio ha richiesto un'integrazione documentale. I documenti richiesti sono stati consegnati personalmente in data 07/06/2022; nella medesima sede, INSIEME COOP.VA SOCIALE ha consegnato una memoria in cui, dopo aver ribadito l'assoluta buona fede nel qualificare l'attività svolta come attività di ricerca e sviluppo (anche sulla base di una consulenza di società del settore, nonché di apposita - e necessaria - perizia tecnica) e sebbene il progetto portato a credito dalla cooperativa fosse innovativo in relazione ai requisiti normativi, prospettava, al solo fine di evitare il contenzioso, all'Amministrazione verificante la propria decisione di presentare richiesta di accesso alla procedura di riversamento del credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 5, commi 7 – 12, del D.L. 21/10/2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2021, n. 215.

Tale intendimento ha riguardato, stante le medesime modalità di spettanza/fruizione del credito, anche le **annualità 2019 e 2020**.

La procedura di riversamento in parola consente di riversare il credito di imposta fruito, senza sanzioni amministrative né interessi, a condizione che il credito sia riferito agli anni dal 2015 al 2019 e sia stato compensato prima dell'entrata in vigore del citato D.L. 146/2021 (cioè prima del 22/10/2021).

La produzione degli effetti della procedura è subordinato alla presentazione della domanda di riversamento, al versamento dell'intero credito di imposta fruito (versamento che può avvenire in rata unica o in 3 rate di uguale importo, con maggiorazione di interessi sulla 2^a e 3^a rata), sempreché l'Agenzia delle Entrate non rilevi fattispecie che escludono dall'accesso alla procedura (comportamenti fraudolenti, ecc.), come indicato nel Provv. Agenzia Entrate 01/06/2022.

La presentazione della domanda inoltre sospende temporaneamente eventuali attività di controllo (relative al credito in parola, evidentemente) in essere dell'Agenzia delle Entrate, per dar modo al contribuente, se ritiene, di poter accedere alla procedura di riversamento.

Nel tempo diversi provvedimenti legislativi hanno modificato il termine di scadenza per presentazione dell'istanza e del riversamento dell'imposta compensata.

Tanto premesso, INSIEME COOP.VA SOCIALE, manifestando la volontà di evitare contenziosi con l'Amministrazione, ha agito come segue:

a) per il credito **ANNO 2015** (compensato in data 16/11/2021 e quindi escluso dalla procedura di cui sopra) ha provveduto in data 16/11/2022, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso, al versamento del credito compensato (€ 9.370,93) unitamente a sanzioni amministrative ridotte e interessi di mora, per un totale di **€ 11.035,88**. Nel Bilancio di Esercizio del 2022, tale costo è appostato alla voce B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE del Conto Economico;

b) per il credito riferito all'**ANNO 2019** (compensato prima del 22/10/2021) ha presentato modello telematico per richiedere accesso alla procedura di riversamento del credito R&S in data 19/08/2022 ed ha proceduto in data 14/11/2022 al versamento della prima rata di € 12.009 (pari ad 1/3 del totale) ed in data 15/12/2023 al versamento della seconda rata di uguale importo. Poiché la procedura non è ancora perfezionata, tale importo è stato iscritto tra i crediti tributari.

Tuttavia, per far fronte al riversamento e tenuto conto dei principi di competenza e prudenza, INSIEME COOP.VA SOCIALE ha appostato nell'esercizio 2023 un importo pari ad € 12.009 (dopo analogo accantonamento per € 24.018 nel 2022) a titolo di accantonamento oneri futuri, importo che è inserito, nel Conto Economico, alla voce B13) ALTRI ACCANTONAMENTI e, nello Stato Patrimoniale, alla classe B) del Passivo (Fondi per rischi e oneri). Il totale accantonato in tale Fondo ammonta al 31/12/2023 ad € 36.027.

c) per il credito **ANNO 2020** (annualità esclusa dalla procedura di cui sopra) ha provveduto all'appostamento nel Bilancio 2022 alla voce B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE del Conto Economico (in contropartita alla voce D12) DEBITI TRIBUTARI del passivo dell'importo) di un costo a copertura dell'importo già compensato. L'importo totale è stato riversato in data 15/12/2023, sempre avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso - per **€ 1.782,15**, comprensivo di sanzioni amministrative ridotte e interessi di mora.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Ai fini di una breve analisi della situazione patrimoniale, è necessario procedere prima con la riclassificazione su base finanziaria delle poste dello Stato Patrimoniale (separando le attività e passività sulla base dei criteri di esigibilità, distinguendo le poste a breve rispetto a quelle a lunga scadenza, a seconda che quest'ultima sia superiore rispetto ai 12 mesi alla data del 31/12/2023).

Stato patrimoniale al 31/12/2023 riclassificato su base finanziaria ⁽¹⁾

Attivo immobilizzato	€ 439.588	Passività a breve t.	€ 658.354
Attivo a breve termine (circolante)	€ 1.283.196	Passività a lungo t.	€ 311.334
		Capitale Proprio	€ 753.096
Totale Attivo	€ 1.722.784	Totale Passivo e Netto	€ 1.722.784

⁽¹⁾ Il patrimonio netto riflette già la destinazione dell'utile così come proposta dagli amministratori, quindi il 3% dell'utile destinato ai Fondi mutualistici è stato inserito tra le passività a breve termine; il Fondo TFR, alla luce dei rapporti che si ritiene cessino durante il 2024, nonché dei valori storici; è stato inserito per € 30.000 tra le passività a breve.

Si forniscono di seguito il calcolo (e la spiegazione) di alcuni semplici indici relativi alla solidità patrimoniale e liquidità della società

1) Indipendenza finanziaria

Indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

$$\frac{\text{capitale proprio} \quad \quad \quad \text{€ 753.096}}{\text{totale attivo} \quad \quad \quad \text{€ 1.722.784}} = \text{43,7\%} \quad (\text{valore 2021} = \text{49,2\%}, \text{2022} = \text{45,9\%})$$

2) Indice di disponibilità (current ratio)

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

$$\frac{\text{attivo circolante} \quad \quad \quad \text{€ 1.283.196}}{\text{passività a breve} \quad \quad \quad \text{€ 658.354}} = \text{1,95} \quad (\text{valore 2021} = \text{2,05}, \text{2022} = \text{2,12})$$

3) Indice di liquidità o tesoreria (acid test)

Indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dal numeratore. Un indice pari a 1 equivale a una situazione di buon equilibrio finanziario, in quanto consente all'azienda di fronteggiare tranquillamente gli impegni a breve, senza tenere conto del magazzino

$$\frac{\text{attivo circolante (escluso magazzino)} \quad \text{€ 1.280.245}}{\text{passività a breve} \quad \quad \quad \text{€ 658.354}} = \text{1,94} \quad (\text{valore 2021} = \text{2,04}, \text{2022} = \text{2,11})$$

I debiti esposti nello stato patrimoniale afferiscono esclusivamente a debiti commerciali (non finanziari).

Tuttavia, al fine di valutare complessivamente la situazione finanziaria della società, è necessario sottolineare la presenza di **garanzie (atipiche) offerte dalla scrivente società**: si tratta di polizze fideiussorie (per il dettaglio si veda Documento di Bilancio), rilasciate nel 2022 al Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma (CSS Parma) in qualità di obbligato e per le quali Coop. Insieme risulta coobbligata fideiussoria (con altre 13 cooperative del Consorzio) per conto del Consorzio medesimo; il garante è UNIPOL Assicurazioni Spa e il creditore della prestazione è AZIENDA USL Parma. Trattasi di polizze da rilasciarsi in occasione dell'aggiudicazione di appalti pubblici (per far fronte a eventuali inadempimenti dell'aggiudicatario); nel caso di specie sono relative alla gara di appalto per la gestione di servizi socio-sanitari (non in accreditamento regionale), cui hanno partecipato nel 2015 il Consorzio di solidarietà sociale (e altre 13 cooperative, tra cui Coop. Insieme) e per il quale il Consorzio medesimo è risultato aggiudicatario in 3 lotti sui 12 a gara (lotti 2, 10 e 11), nonché stipulante contratti e accordi quadro per altri 4 (lotti 6, 7, 8 e 9, i cosiddetti PARAI, cioè "progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali individualizzati" afferenti ai quattro distretti AUSL Parma).

L'Accordo Quadro derivante dall'aggiudicazione del Bando di gara in parola è stato prorogato, da ultimo, fino al 30/06/2024 e le polizze fideiussorie sopra indicate sono state riemesse nel marzo 2022 con importi aggiornati alla durata ed all'entità del nuovo contratto.

L'importo complessivamente garantito a favore del Consorzio Solidarietà Sociale (obbligato principale) e unitamente ad altre 13 cooperative (in qualità di co-obbligati fideiussori solidali, al pari di Cooperativa Insieme) è di € 448.630,93. Tale importo rappresenta l'esborso che Coop. Insieme (o qualunque altro co-obbligato) potrebbe essere chiamata a dover sopportare in presenza delle condizioni dedotte in polizza.

Altre fideiussioni sono state rilasciate da Cooperativa Insieme negli anni precedenti al 2023 e poste a garanzia di prestiti a favore di Articioc Società Cooperativa Sociale (società nella quale Cooperativa Insieme detiene una partecipazione), per n. 2 finanziamenti:

- 1- prestito complessivo di € 50.413,25 da Banca Prossima (ora Intesa Sanpaolo Spa): fideiussione (originaria) concessa di € 12.215,32, ridotta nel 2023 (a seguito dell'ammortamento del finanziamento) ad € 9.439,80;
- 2- mutuo di € 70.000,00 da MAG6 di Reggio Emilia (Cooperativa di Finanza Mutualistica e Solidale), fideiussione solidale ed indivisibile; l'importo della fideiussione al 31/12/2023 è di € 56.231,08.

Inoltre, sempre a favore di Articioc cooperativa sociale, oltre alla partecipazione al capitale (partecipazione inserita tra le immobilizzazioni finanziarie per € 30.000,00), nel 2023 INSIEME COOP.VA SOCIALE ha concesso un ulteriore prestito (infruttifero) di € 30.000, portando così l'esposizione creditoria ad € 45.000 (al 31/12/2023).

Elementi di contesto

Prima di procedere a declinare gli obiettivi per l'anno 2024 di Cooperativa Insieme e per comprenderli meglio, riteniamo opportuno evidenziare alcuni elementi inerenti i contesti in cui sviluppa le sue azioni:

- A fine Gennaio 2024 è stato firmato il nuovo Contratto Nazionale di lavoro delle cooperative sociali: prevede un incremento retributivo, ad arrivare all'anno 2026, di circa 13/14 punti percentuali. Tale situazione, in assenza di corretti adeguamenti tariffari da parte dell'amministrazione pubblica, e con l'ancora presente situazione oscillatoria dell'inflazione, diverrebbe economicamente insostenibile
- Difficoltà generalizzate nel tessuto economico italiano: tale situazione, ben chiara a tutti, in assenza di adeguamenti alle tariffe dei servizi alla persona, già comunque al limite della sostenibilità, sta producendo condizione di crisi nel mondo delle cooperative sociali
- Lentezza nel percorso di ridefinizione legislativa dei sistemi unificati di presa in carico individuale garantiti dal sistema pubblico: le modalità di presa in carico dei bisogni complessi delle persone caratterizzate da disabilità intellettiva e/o disturbo dello spettro autistico e i fondi ad esse destinati soffrono per frammentazione, nonostante il panorama culturale e metodologico, soprattutto grazie al lavoro a livello di confronto politico delle associazioni di familiari (in particolare Anffas), sia estremamente solido ed adeguato.
- Consolidamento Codice Terzo Settore: il codice del terzo settore non è ancora divenuto pienamente operativo. Questo fa sì che anche istituti come quelli della coprogrammazione e coprogettazione, di per sé valorizzanti, perdano la loro spinta generativa, in particolare a causa della scarsa definizione dei sistemi di riconoscimento economico. Tale condizione si è palesata con evidenza nella ridefinizione da Parte del DSM dell'AUSL di Parma del sistema di affidamento con i soggetti del terzo settore, basato sugli istituti sopra menzionati
- Accreditamento regione Emilia Romagna: la regione in cui opera cooperativa Insieme, storicamente alfiere di adeguate politiche di welfare, delle quali è comunque testimonianza l'accreditamento 514 (istituto attraverso cui vengono gestiti il CSRR Senoi e il CSRD Dimun), è ad un passaggio storico: l'accreditamento sta arrivando a scadenza decennale e dovrà essere modificato, il tutto in un momento in cui è divenuto chiaro come l'FRNA (fondo regionale non autosufficienza) non sia più sufficiente per coprire l'incremento dei bisogni. Questa situazione pone Cooperativa Insieme nell'ottica di capire e consolidare reti imprenditoriali di prossimità (in particolare CSS) che possano mettere al riparo da eventuali gare future.
- Crisi governance cooperative piccole: le cooperative come l'Insieme, sia a causa dell'invecchiamento dei propri amministratori che per la sempre maggior complessità gestionale dei servizi, sono in fase di crisi anche ove non siano presenti particolari difficoltà economiche. Tale situazione richiede l'elaborazione di piani imprenditoriali congiunti o consortili.
- Sfida dei nuovi servizi: l'approccio culturale basato sulla elastica personalizzazione dei sostegni ai progetti di vita delle persone con disabilità intellettiva e/o disturbo dello spettro autistico (elemento paradigmatico profondamente condiviso dai principi di Cooperativa Insieme) pone però delle sfide nella gestione del personale (in particolare per la operazionalizzazione delle opportunità di cohousing oggi pienamente legittimate dall'accreditamento del Comune di Parma) a cui molto difficilmente potremo rispondere da soli
- Difficoltà immani nel reperimento di personale qualificato

Obiettivi anno 2024

L'impegno di tutti: équipe, consiglieri, soci, volontari, è iniziato anche nell'anno 2024 con lo scopo di arrivare ad una situazione di gestione economico amministrativa complessiva stabile, ma comprensiva di elementi innovativi atti a permettere la gestione delle problematiche complesse ora descritte anche in chiave di tenuta nel tempo:

1. Gestione previsionale attenta sulla base delle condizioni economiche che emergono dai Contratti di Servizio in essere legati all'accreditamento definitivo 514, ai contratti di utilizzo degli immobili in cui i servizi sono inseriti e alle varie commesse sia di tipo educativo che formativo
2. Monitoraggio costante delle prospettive future dei nostri servizi caratteristici (in particolare nuovo accreditamento regionale)
3. Sviluppo di opportunità innovative di durante e dopo di noi, alla luce dei dettami della legge 112, del nuovo accreditamento per l'abitare del Comune di Parma e dei decreti ministeriali che operazionalizzano la riforma della presa in carica personalizzata e individualizzata delle persone con disabilità intellettiva e/o disturbo dello spettro autistico
4. Potenziamento del welfare aziendale
5. Potenziamento della presenza nelle comunità di riferimento anche grazie a finanziamento di Fondazione Cariparma sull'inclusione sociale
6. riorganizzazione del personale e riorganizzazione del lavoro;
7. ricercare e favorire momenti di flessibilità dell'orario degli Operatori;
8. ricerca costante di progetti capaci di portare nuovi ricavi, da un lato grazie alle alte competenze professionali interne, dall'altro grazie alle varie reti a cui la Cooperativa partecipa;
9. mantenere e implementare le relazioni con le associazioni del territorio, in particolare NUPA, al fine di garantire nuove opportunità a favore delle persone con disabilità;
10. implementazione del settore progettuale svolto in un'ottica di rete (sia tecnico-scientifica che produttiva) per presentare materiale per bandi.
11. ristrutturazione del settore amministrativo che permetta di ragionare in un'ottica previsionale precisa, cercando di evitare il più possibile le fluttuazioni nella gestione economica della Cooperativa;
12. strutturare l'area raccolta fondi e le opportunità integrative;
13. monitoraggio e partecipazione attiva alla governance del CSS;
14. avvio percorso valutazione investimenti nel nostro settore tipico (gestione centri socio-riabilitativi), in particolare per ciò che riguarda acquisizione/costruzione di immobile/i;
15. sviluppo di strategie comunicative che permettano di consolidare il profilo culturale di Cooperativa Insieme nel nostro contesto territoriale.

Parma, 28/03/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Matteo Ghillani



Il sottoscritto Ghillani Matteo, nato a Parma il 10/12/1971 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.